

Buone Feste

ABITARE OGGI

Organo di Acer,
Azienda casa Emilia Romagna
della Provincia di Modena
Reg. trib. Mo n. 555
del 24/05/1974. Poste italiane s.p.a.
Sped. in abb post. 70%
DCB Modena. Anno XXXIV, n. 1

dicembre 2020

ACER
MODENA
AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA
DELLA PROVINCIA DI MODENA

- » **Intervista al direttore Ferruccio Masetti** «
- » **Le nuove misure di ricevimento al pubblico** «
- » **L'innovativa modalità di visita agli alloggi** «

“Le nostre sfide per il futuro”

Intervista a Ferruccio Masetti, che dal marzo scorso ha preso il posto di Nadia Paltrinieri nel ruolo di direttore di ACER Modena

Direttore Masetti, quali sono gli obiettivi che si pone ACER Modena per i prossimi anni?

Vi è innanzitutto l'esigenza di garantire il complesso dell'attività che ACER svolge, cercando di migliorarne i risultati nonostante il particolare momento di difficoltà che tutti stiamo vivendo. La vicenda "Covid" ha stravolto la prospettiva che tutti ci eravamo dati, imponendo anche una ridefinizione degli obiettivi. Sicuramente, e lo stiamo già facendo, ci sarà un forte impegno nell'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative ai nostri servizi: rapporto con il pubblico e con i Comuni, digitalizzazione degli atti, nuovo sito web e attivazione di servizi online, etc. Ci saranno, poi, nuove attività determinate dalla situazione economica contingente e che riguardano le misure che Regione e Governo stanno adottando.

Che eredità raccoglie e che azienda ha trovato?

Raccolgo un'eredità positiva sia in termini di organizzazione dell'attività e di bilancio, sia con riferimento alle relazioni umane. Debbo dire che rispetto a quella che è la percezione esterna, l'attività di ACER è molto più complessa e articolata. Non emergono pienamente le tante specificità che contribuiscono a rendere con professionalità un servizio importante, in molti casi, indispensabile per la vita concreta delle persone.

È arrivato alla guida dell'azienda in uno dei momenti più complicati a livello globale: come avete gestito i

mesi più difficili dell'emergenza?

Abbiamo ridefinito la nostra organizzazione in modo tale da garantire l'attività e le prestazioni, anche con il lavoro da remoto che, in alcuni momenti, ha interessato praticamente tutti i collaboratori. Nei confronti degli utenti, poi, abbiamo ritenuto di mantenere la possibilità di interloquire con l'azienda anche quando, per la tutela della loro e della nostra salute, era impossibile garantire il ricevimento in presenza e lo abbiamo fatto potenziando la possibilità di telefonare agli uffici e di utilizzare la posta elettronica. Alla fine del lockdown, abbiamo riattivato il ricevimento in sede e presso gli sportelli decentrati introducendo un sistema di prenotazioni obbligatorie. Siamo orientati, a prescindere dalla situazione sanitaria, a mantenere in parte il nuovo assetto organizzativo poiché abbiamo constatato un miglioramento delle prestazioni e dei servizi all'utenza, con l'eliminazione dei tempi di attesa e la semplificazione amministrativa per le pratiche meno complesse.

Non solo emergenza sanitaria, c'è anche una crisi climatica e ambientale con cui fare i conti. Come pensate di affrontare le sfide sulla sostenibilità in tema di abitare?

ACER Modena già da tempo è orientata ai temi del miglioramento energetico e, più in generale, della sostenibilità ambientale, sia per le nuove costruzioni sia per le tecniche manutentive, ove possibile. In questo momento siamo impegnati



Ferruccio Masetti Direttore ACER Modena

a far partire un consistente programma di interventi di manutenzione straordinaria volta al miglioramento energetico e sismico, utilizzando l'opportunità offerta specificamente per gli Enti ex Iacp dal cosiddetto "superbonus fiscale 110%". Ciò contribuirà non solo a valorizzare il patrimonio pubblico interessato dagli interventi ma anche, e direi soprattutto, a migliorare la

vita delle persone che abitano nelle nostre case. Per questo, contiamo che il Governo proroghi i termini di durata della misura: ciò consentirà ad ACER ed ai comuni di licenziare un ulteriore programma di interventi.

In conclusione, tre aggettivi per definire l'ACER Modena che ha in mente per il futuro.

Efficiente, innovativa e aperta.

Indice

4. Covid-19 e assemblee condominiali
5. Voci dalla quarantena
6. Dall'ex mercato bestiame a Carpi, i prossimi interventi
- 8-9. Il decalogo del buon vicinato
11. La nuova modalità di visita agli alloggi fra sicurezza e innovazione
13. Aggiornamento annuale dei canoni
14. A sostegno dei più vulnerabili

Cambiano le modalità di ricevimento al pubblico

Sportelli aperti esclusivamente previo appuntamento e secondo precise norme dettate dall'emergenza sanitaria

Dopo la chiusura al pubblico nei mesi di marzo e aprile dovuta alle misure per il contenimento del contagio da Covid-19, ACER Modena ha riaperto i propri sportelli con nuove modalità. Nell'imprescindibile necessità di rendere i propri spazi un ambiente sicuro per tutti, dal 18 maggio scorso, l'accesso alla sede di via Cialdini 5 e agli sportelli decentrati della provincia avviene esclusivamente previo appuntamento. L'azienda ha adottato particolari misure precauzionali atte a garantire un contatto sicuro dei dipendenti con l'utenza e tutelare la salute di entrambi.

Le attività di URP si svolgono pertanto regolarmente, ma consentendo l'accesso



a un numero limitato di persone, le quali, dopo la misurazione della temperatura, sono invitate a igienizzare le mani, indossare

la mascherina e mantenere la distanza di sicurezza di almeno un metro.

L'azienda è lieta che le circostanze non l'abbiano costretta a rinunciare ad accogliere i propri utenti, ma è ferma nella convinzione che il ricevimento telefonico debba rimanere la via privilegiata di comunicazione e gestione di pratiche, fintantoché la situazione di emergenza

sanitaria non sarà giunta al suo epilogo. ACER Modena intende inoltre potenziare gli strumenti informatici sviluppati durante il periodo di chiusura forzata per rendere più fruibili i propri servizi, approfittando delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie, con le quali sempre più utenti sono stati costretti a familiarizzare durante il periodo di quarantena.

È possibile prenotare autonomamente un appuntamento collegandosi al sito aziendale www.aziendacasamo.it o contattando gli uffici ai seguenti numeri:

- **MANUTENZIONE 059/891 909**
- **CANONE 059/891 912**
- **CONTRATTI 059/891 911**
- **LEGALE 059/891 913**
- **COMDOMINI 059/891 910**

Le giornate di apertura al pubblico sono il **lunedì dalle 8.30 alle 13.00** e il **giovedì dalle 14.00 alle 18.00**

Gli orari di **ricevimento telefonico** e di presa degli appuntamenti sono

- dalle 11.00 alle 13.00 del martedì, mercoledì e giovedì
- dalle 15 alle 17 del martedì

Si ricorda inoltre che Acer Modena è sempre contattabile all'indirizzo e-mail urpacer@aziendacasamo.it



Covid-19 e assemblee condominiali

La pandemia ha imposto nuove modalità per gli incontri, annullate anche le riunioni del periodo autunnale

L'emergenza sanitaria ci ha portato anche a ripensare alle modalità della gestione ordinaria dei fabbricati in amministrazione diretta ACER. Lo scorso febbraio abbiamo infatti dovuto sospendere tutte le assemblee condominiali previste per il periodo primaverile. L'ufficio condòmini di ACER Modena ha comunque puntualmente rendicontato i bilanci dei fabbricati in gestione, dando così la possibilità agli inquilini di visionare gli stessi e provvedere ai pagamenti delle rate condominiali in maniera dilazionata, come da gestione ordinaria.

A partire dal mese di giugno poi, appena recepite le indicazioni sulle misure di sicurezza da adottare, sono state convocate tutte le assemblee sospese nel primo semestre 2020, riuscendo così non solo a deliberare sui bilanci e ad apportare rapidamente eventuali correzioni, ma anche a rispettare le tempistiche previste dal Codice Civile per le convocazioni delle assemblee (180 giorni dalla chiusura dell'esercizio).

Le riunioni si sono svolte all'aperto, dove possibile, o in locali in cui potesse essere garantito un costante ricambio di aria. Tutti i presenti hanno rilasciato autocertificazione che permettesse il tracciamento in caso di necessità e hanno dovuto indossare la mascherina per tutta la durata della presenza in assemblea (in una prima fase presenziavano anche indossando i guanti essendo dispositivi di protezione individuale obbligatori anch'essi). Nella grande maggioranza dei casi la collaborazione di tutti i partecipanti ha permesso di

svolgere regolarmente e in maniera serena gli incontri. Nel momento in cui scriviamo ci troviamo, purtroppo, nuovamente impossibilitati a convocare le assemblee previste per il periodo au-

tunnale. Forti dell'esperienza maturata confidiamo però di riuscire a dare solerte riscontro ai nostri inquilini riguardo alle spese sostenute negli esercizi che vanno chiudendosi e di poter così

predisporre la consueta dilazione delle rate per i pagamenti. Fiduciosi si consiglia di rispettare il piano rate per consentire il pagamento dei servizi e la fruizione degli stessi.



Cosa fare se c'è un positivo in condominio?

Un vademecum di buone prassi per limitare le occasioni di contagio e per proteggere noi stessi e gli altri

Il virus ci imporrà un Natale nel segno della responsabilità e del rigore. La seconda ondata di contagi costringerà tutti a una serie di rinunce e a uno scrupoloso rispetto delle regole, per evitare di aggravare ulteriormente l'emergenza sanitaria in atto. Come ormai noto, è necessario prestare particolare attenzione ai comportamenti nei luoghi pubblici e tra questi non fa eccezione il condominio.

È importante sottolineare che in caso di positività al Covid-19, un condòmino non è obbligato a informare del proprio stato di salute l'amministratore condominiale. Il soggetto è tuttavia tenuto a rimanere isolato nella propria abitazione e avvertire le autorità sanitarie per procedere al tracciamento dei contatti. Qualora il soggetto decidesse di comunicare la propria positività all'amministratore, quest'ultimo sarebbe tenuto alla riservatezza, tutelando l'identità dell'inquilino positivo. Il capo condòmino può invitare le persone a rispettare le misure necessarie a limitare la diffusione del contagio e decidere, previo consenso dei condòmini, di sanificare gli ambienti.

È bene seguire alcune norme comportamentali per limitare al minimo i rischi non solo se si verifica un caso di positività all'interno del proprio condominio. Un luogo a cui prestare particolare attenzione è l'ascensore, le cui dimensioni ridotte non garantiscono il necessario distanziamento fisico. Utilizzare l'ascensore è comunque possibile, ma soltanto uno per volta, tranne per i conviventi. Le assemblee condominiali sono sospese, a differenza delle pulizie, necessarie per sanificare aree comuni e luoghi di passaggio come scale e ascensori. Gli addetti sono tenuti a indossare mascherine e guanti monouso e possono modificare gli orari per evitare i momenti in cui le persone escono di casa per recarsi al lavoro.

Per precauzione (non per obbligo) l'amministratore può decidere di sanificare gli ambienti comuni: se decide di farlo, la sanificazione deve essere effettuata quotidianamente da ditte specializzate e la spesa per la sanificazione è a carico dei condòmini (per questo è richiesto il loro consenso).

Sui lavori di manutenzione, è opportuno ricordare che quelli strettamente necessari possono essere eseguiti rispettando le distanze, quelli non urgenti possono essere rimandati, mentre la consegna della posta deve essere effettuata senza richiedere la firma: l'identificazione del destinatario dovrà avvenire verificando il nome sul citofono o il numero di cellulare.

Voci dalla quarantena

L'esperienza del lockdown dalle testimonianze di Loredana, Teresa e Lucia, tre assegnatarie ACER Modena

C'è chi ne ha approfittato per sperimentare in cucina, chi per dedicare più tempo alla cura della casa e chi per sistemare il giardino: il lockdown imposto dall'emergenza sanitaria ha cambiato ritmi e stili di vita di tutti. Ma come è stato vissuto questo periodo di isolamento dagli assegnatari ACER Modena? Ecco cosa ci hanno risposto Loredana, Teresa e Lucia.

“Durante il lockdown – racconta **Loredana Zanetti**, che abita in un condominio ACER di Vignola – da parte della maggioranza c'è stato grande rispetto delle regole, dal distanziamento fisico alla mascherina. Il virus faceva davvero paura e per questo tutti hanno tenuto alta l'attenzione, tranne rarissime eccezioni le norme

venivano seguite. Siamo stati fortunati perché nel nostro condominio non abbiamo avuto casi di positività, ma in generale possiamo dire di esserci comportati bene. Per quanto mi riguarda, io vivo insieme a mio figlio, che ha problemi di mobilità e non può interrompere la fisioterapia. Così abbiamo allestito una palestra nel garage e abbiamo trascorso molto tempo ad allenarci. È impegnativo stare tanto tempo insieme nello stesso spazio, il garage ci dava l'opportunità di cambiare ambiente ed è stato molto importante. Un bel momento è stato anche quando, insieme ad altre due inquiline, abbiamo trascorso un pomeriggio a tagliare l'erba e fare giardinaggio, chiacchierando distanziate e con le mascherine, è stato un

bel modo di passarci il tempo facendo qualcosa di utile. Io mi ritengo una persona solidale, lo ero anche prima dell'emergenza. Il lockdown ha soltanto aumentato le occasioni: quando andavo a far la spesa chiedevo alla mia vicina se aveva bisogno di qualcosa, ma nulla di nuovo rispetto a prima”.

Chi invece ha avuto un caso di positività nel proprio condominio è **Teresa Briante**, che abita a Carpi: “Su 38 famiglie avere un episodio non è strano – precisa Teresa –, l'importante era gestire bene la situazione, come effettivamente è stato. Durante i mesi di lockdown c'è stata una bella collaborazione tra i condomini, nel nostro palazzo sono tante le persone avanti con l'età e abbiamo

cercato di dar loro una mano nel fare la spesa o in altre attività necessarie. Tra marzo e maggio la paura c'era, è innegabile, abbiamo evitato il più possibile i contatti, ad esempio con i miei due figli che vivono fuori casa ci vedevamo solo con le videochiamate. Per il resto facevamo quello che potevamo fare in casa: cucinavamo dalla mattina alla sera!”.



Loredana Zanetti



Il giardino del condominio ACER di Savignano sul Panaro

“Per me e mio marito Domenico non è stato per nulla spiacevole il lockdown, anzi non vedevamo l'ora di trascorrere del tempo insieme, anche con nostro figlio – spiega **Lucia Carmela Marsico**, residente in un appartamento ACER di Savignano sul Panaro –. Certo, un po' di timore c'era, noi e le altre otto famiglie del condominio ci vedevamo pochissimo per limitare al massimo le occasioni di contagio. Nonostante lo strano clima che si viveva, non abbiamo vissuto il lockdown con sofferenza, abbiamo visto anche le opportunità che l'isolamento ci poteva offrire: avere il tempo per guardarsi un film, mettere a posto casa, oppure fare giardinaggio. Non abbiamo mai avuto il giardino così curato!”.

Interventi di riqualificazione all'ex mercato bestiame e del complesso di via Nonantolana

Nuovi edifici ERP "NZEB" con consumo energetico quasi pari a zero

ACER Modena, nell'ambito dell'accordo operativo con la Società di Trasformazione urbana CambiAMO spa, sta seguendo i lavori di realizzazione dell'intervento in via Forghieri, zona ex Mercato bestiame, di "Abitare sociale" nel lotto 5B.

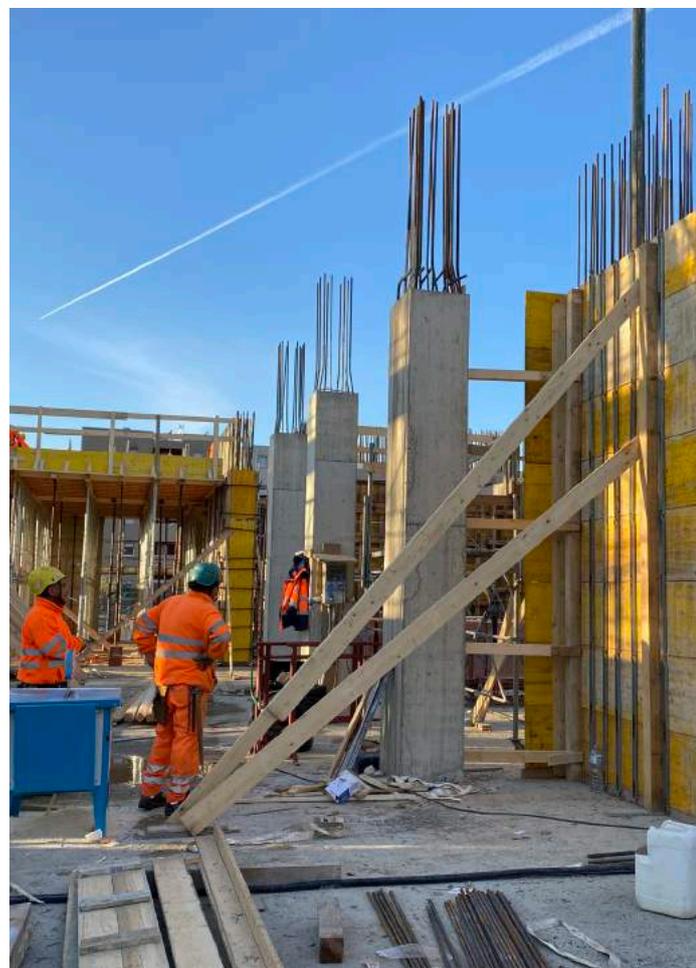
L'intervento prevede la realizzazione di una palazzina con 33 alloggi ERP e a piano terra un centro socioriabilitativo diurno polifunzionale all'avanguardia per la disabilità.

I lavori hanno avuto inizio nel 2019 e sono in corso le lavorazioni per la realizzazione delle strutture in cemento armato.

È in corso la procedura di gara per l'affidamento del 1° stralcio dell'intervento di riqualificazione complessiva del comparto di via Nonantolana.

Esso prevede la realizzazione di una palazzina con 26 alloggi ERP con spazi comuni al piano terra, integrati con le opere di urbanizzazione a verde del comparto.

Entrambi gli edifici sono stati progettati NZEB con consumo energetico quasi pari a zero, quindi, ad elevatissime prestazioni, che ridurranno il più possibile sia i consumi di gestione che l'impatto sull'ambiente.



Ultimi interventi di ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma

Proseguono i lavori di ricostruzione degli edifici danneggiati dal sisma del 2012 con gli ultimi interventi. Nella prima metà dell'anno nuovo saranno infatti resi disponibili i 16 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica di proprietà del Comune di San Possidonio, mentre proseguono i lavori per la realizzazione della palazzina a 10 alloggi ERP a Cavezzo in via I maggio e si stanno svolgendo le procedure di gara per gli affidamenti degli interventi in via I dicembre 1944 a Cortile di Carpi (7 alloggi ERP) e a Piumazzo in via Pisacane, angolo via Menotti (6 alloggi ERP).

Per gli interventi sugli edifici vincolati siamo in attesa di ottenere le necessarie autorizzazioni al fine di poterli realizzare.

Concorso PIERS: ACER si aggiudica il programma integrato del complesso immobiliare “il Biscione” a Carpi

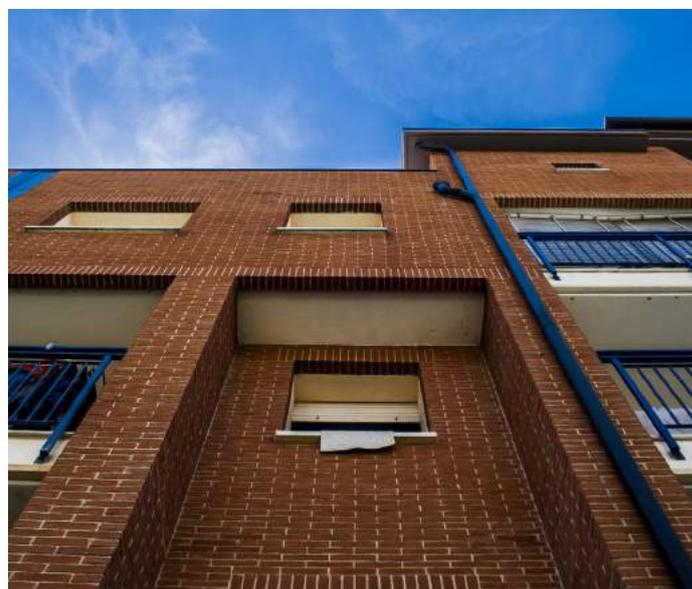
ACER ha partecipato al concorso indetto dalla Regione Emilia-Romagna denominato PIERS. Un programma ente integrato di edilizia residenziale sociale per la rigenerazione urbana. ACER ha avuto il miglior punteggio per il programma integrato sul complesso immobiliare “il Biscione”, sito nel comune di Carpi, in via Unione Sovietica. Il progetto prevede la ricongiunzione dell’immobile al quartiere e alla città, la riqualificazione degli spazi a verde pubblico e semipubblico, la rifunzionalizzazione dei percorsi di mobilità ciclo pedonali, l’eliminazione delle barriere architettoniche dentro e fuori l’edificio, la rimozione delle barriere

naturali che occludono la visuale verso il fabbricato con l’abbattimento delle alberature troppo vicine all’edificio e in pessime condizioni. Inoltre prevede la riorganizzazione dei posti auto pubblici e privati nell’area cortiliva, la creazione di micro orti urbani sul tetto con verde pensile, la riqualificazione energetica del complesso immobiliare, l’installazione di fonti energetiche rinnovabili, oltreché la riqualificazione energetica e strutturale di tutte le facciate. Poiché l’edificio, con 90 alloggi, è quasi totalmente occupato, l’Amministrazione comunale ha contattato direttamente e indirettamente i proprietari e gli inquilini dell’immobile per informarli dell’imminente realizzazione del progetto. Buona parte dei proprietari ha dato disponibilità di vendita e di interesse nei confronti dell’intervento di riqualificazione. Il progetto è in fase di svolgimento.



Manutenzione degli alloggi sfitti finanziati dalla Regione Emilia-Romagna

In seguito al nuovo bando attuativo della Regione Emilia-Romagna denominato “Programma straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP”, con il quale la Regione ha stanziato risorse per incentivare la ristrutturazione di alloggi ERP sfitti di proprietà comunale, ACER ha provveduto ad avviare i lavori per la ristrutturazione di 54 alloggi ERP sfitti posti nell’intera provincia di Modena. Il programma è finalizzato a rispondere prioritariamente a una diffusa richiesta di fabbisogno abitativo su tutto il territorio regionale, aggravata ulteriormente dalla emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19. I lavori, attualmente in corso di svolgimento, termineranno entro i primi giorni del mese di gennaio 2021.



Il decalogo del buon vicinato



1. ORDINE

Rispettiamo l'immagine del nostro condominio:

- a. Non ingombriamo l'atrio, i vani scala, i locali comuni e i cortili con materiali e cose di qualsiasi genere.
- b. Non gettiamo immondizie nel cortile, sulla strada o negli spazi comuni.
- c. Manteniamo pulito il nostro condominio. Non facciamo scritte, disegni ecc... sui muri, altrimenti tutti dovremo sostenere le spese per ripulirli.
- d. Non apportiamo nessun cambiamento che sia visibile dall'esterno del nostro appartamento, comprese tende da sole, armadi, antenne ecc... senza esserci prima informati presso ACER.

2. RUMORI

Evitiamo sempre suoni e rumori che possano disturbare i nostri vicini, in particolare dalle 14 alle 16 e dopo le ore 23 fino alle 8 del mattino:

- a. Non disturbiamo i nostri vicini con canti, radio o TV ad alto volume.
- b. Non trasciniamo oggetti pesanti e non utilizziamo elettrodomestici rumorosi (es. lavatrice, aspirapolvere, ecc...), soprattutto negli orari del silenzio.

3. BAMBINI

I bambini hanno il diritto di giocare, ma rispettiamo i bisogni degli altri:

- a. Facciamo in modo che quando giocano nell'appartamento non urlino e non producano rumori molesti.
- b. Quando giocano fuori dall'appartamento, teniamoli d'occhio. I bambini possono giocare negli spazi a loro riservati, non sulle scale o sui pianerottoli.
- c. Quando rientrano in casa, curiamo che raccolgano i propri giocattoli e che non lascino rifiuti in giro. Se capita, raccogliamo cartacce o altro e buttiamoli nella pattumiera.
- d. Siamo responsabili dei nostri figli. Se fanno danni, i genitori pagano la riparazione.

4. SICUREZZA

Per la sicurezza degli inquilini e dello stabile:

- a. Non teniamo depositi di materie e sostanze infiammabili, o comunque pericolose, nell'appartamento, nella cantina, nel garage o negli spazi comuni.
- b. Teniamo sempre chiusi i cancelli e i portoni di accesso al palazzo.

5. ANIMALI

Possiamo tenere animali domestici nel nostro appartamento ma il loro numero, e la loro taglia, deve essere compatibile con lo spazio a disposizione e con le normali regole di igiene:

- a. Gli animali domestici non devono creare disturbo o pericolo per gli altri inquilini. Fanno parte della famiglia, quindi ci dobbiamo occupare delle loro necessità e non lasciarli soli a lungo.
- b. Quando li portiamo fuori, teniamoli al guinzaglio. Non lasciamoli liberi di sporcare l'ascensore, le scale ed il giardino o cortile condominiale. Se capita, puliamo subito.

6. RISPETTO

Rispettiamo tutti, e tutti ci rispetteranno.

Rispettiamo il Regolamento d'uso e le regole condivise con gli altri inquilini del fabbricato.

7. SPAZI COMUNI

I cortili e gli spazi comuni sono luoghi di tutti:

a. Posteggiamo i nostri veicoli e motocicli negli appositi spazi.

b. Il parcheggio è di tutti e tutti ne devono poter usufruire allo stesso modo. Non possiamo pretendere di avere uno spazio dove mettiamo esclusivamente la nostra auto.

Se possediamo più auto, mezzi da lavoro o camper, non possiamo occupare tutto lo spazio a disposizione.

c. Non utilizziamo i cortili e gli spazi comuni per lavori di riparazione, lavaggio veicoli ecc...

8. ATTIVITÀ DOMESTICHE

Tutti dobbiamo provvedere ogni giorno a queste attività, ma usiamo accortezza:

a. Dedichiamoci alle attività domestiche fuori dagli orari del silenzio.

b. Se usiamo attrezzature, facciamo comunque in modo di non creare eccessivo rumore e di spostare il mobilio senza infastidire i vicini.

c. Non sbattiamo tappeti e stracci dalle finestre, dai balconi e sui pianerottoli.

d. Non stendiamo alle finestre ed all'esterno dei balconi biancheria, vestiti o stracci (usiamo gli stendini all'interno dei balconi).

9. RESPONSABILITÀ/OSPITI

Siamo responsabili delle azioni della nostra famiglia e dei nostri ospiti:

se facciamo un danno al nostro appartamento, a quello di un vicino o agli spazi comuni, dobbiamo pagare la riparazione.

È giusto ricevere famigliari ed amici, e festeggiare le ricorrenze, ma ci sono dei limiti:

a. Non possiamo sovraffollare per lunghi periodi l'appartamento

b. I nostri ospiti sono tenuti a rispettare tutte le regole del fabbricato e quelle di civile convivenza. È nostro compito fare in modo che non creino danni e disturbo.

c. Se invitiamo gente a casa, evitiamo rumori molesti. Chi abita vicino a noi ha il diritto di riposare.

d. Non diamo le chiavi delle parti comuni a persone estranee alla nostra famiglia, ed evitiamo che in nostra assenza la casa sia frequentata da estranei.

10. PARTECIPAZIONE

Un condominio è una comunità. È doveroso partecipare alle riunioni (assemblee) dove si prendono le decisioni sull'utilizzo dei servizi e degli spazi comuni. Se scegliamo di non andarci, ci dobbiamo adeguare alle decisioni che sono state assunte dalla maggioranza.

Se abbiamo tempo e abilità specifiche da offrire alla comunità, li possiamo mettere a disposizione. Tutti ne trarranno beneficio.



La bacheca di Abitare Oggi

offro
alloggio di 44 mq, al 4° piano, con 2 stanze, con ascensore

cerco
alloggio a Modena, piano basso o con ascensore, anche solo con una stanza

Maria Iodice
Via Vivaldi 11, Bomporto (MO)
349 7151610

offro
alloggio di 38 mq riservato a disabili o anziani

cerco
alloggio di idoneo nel Comune di Vignola

Anna Maria Mongelli
Via Modenese 171, Spilamberto (MO)
329 3112931

offro
alloggio di 50 mq, al 3° piano, con 3 stanze, cucina, bagno e sala. Senza ascensore

cerco
alloggio a Modena, Sassuolo, Maranello

Amani Abdelaziz
Via Santa Lucia 9,
Lama Mocogno (MO)
333 3701551

offro
alloggio di 44 mq, al 1° piano, con 3 stanze, con ascensore

cerco
alloggio a Modena, vicino a via Cialdini

Antonina Plaia
Via Pezzana 3,
Carpi (MO)
3271515850

offro
alloggio di 38mq, al 1° piano, con 1 stanza, con ascensore

cerco
alloggio a Modena o Carpi più grande (con almeno 2 camere da letto)

Rachida El Mourabiti
Via Matteotti, Soliera (MO)
349 5467324

offro
alloggio di 25mq al 2° piano (ultimo), con 3 stanze, senza ascensore. Riservato a disabili e anziani

cerco
alloggio idoneo nel Comune di Modena/Carpi all'ultimo piano

Meris Pellacani
Via Modenese 171
Spilamberto (MO)
334 1302718

offro
alloggio di 48mq, al 1° piano, con 2 stanze, bagno, garage e ascensore

cerco
alloggio a Modena, monolocale, ai piani bassi, senza ascensore

Antonietta Salemmè
Via Oristano 36, Modena
340 4931028



Ricerca di alloggio in un altro comune

Cognome _____ Nome _____

Via _____

Comune _____ Tel. _____

Offro alloggio di mq. _____ piano _____ stanze _____ con/senza ascensore _____

Cerco un alloggio idoneo nel Comune di _____

Con queste caratteristiche _____

Firma _____

La nuova modalità di visita agli alloggi fra sicurezza e innovazione

La visione delle unità abitative diventa smart, con notevoli vantaggi per l'utente

ACER Modena sfida l'emergenza sanitaria, trovando un modo nuovo per proseguire l'attività ordinaria, in totale sicurezza per cittadini e operatori. I sopralluoghi necessari affinché gli aspiranti assegnatari possano visitare gli appartamenti sono stati trasformati da visite sul posto a visite degli immobili tramite video presso gli uffici, nel rispetto delle norme anti Covid-19.

La visione degli appartamenti tramite supporto video presso gli uffici consente all'assegnatario di esaminare i locali con una maggiore tranquillità e attenzione rispetto ai dettagli, infatti è possibile stare comoda-

damente seduti e guardare nel grande schermo, a velocità ridotta, l'intera unità immobiliare, a partire dalla parte esterna e attraversando a passo d'uomo le zone comuni arrivare all'interno dell'appartamento, tramite le scale.

Il filmato riprodotto può essere interrotto per controllare e approfondire da vicino dettagli e particolari interessanti per l'utente, agevolando altresì l'operatore nell'utilizzo degli strumenti tipici del back office, al fine di poter rispondere in tempo reale alle richieste dell'utenza, in particolare rispetto al Regolamento dell'Erp, la manutenzione

dell'alloggio, le spese e le regole del condominio, la distanza dell'appartamento da scuole, strutture sanitarie, mezzi di trasporto e dai servizi, potendo esplorare anche la zona circostante con strumenti web come Google Maps.

La nuova modalità di visione degli alloggi tramite video, dettata inizialmente dall'impellenza di evitare gli spostamenti e gli assembramenti, in particolare nei luoghi chiusi, si è trasformata da necessità a virtù, diventando uno strumento che ha apportato una maggiore qualità al servizio, in un mondo che cambia e che diventa sempre più smart.



Affittare si può e conviene

Forti garanzie e sconti fiscali per i proprietari di alloggi che affittano a Carpi, Campogalliano, Soliera e Novi

Il mercato degli affitti sta conoscendo un periodo molto difficile per chi cerca casa. Tanti nuclei familiari, anche con reddito sufficiente e lavoro stabile, faticano a trovare la disponibilità di un alloggio. Sappiamo che esistono case sfitte, e sappiamo dei timori di tanti proprietari ad affittare.

Per incoraggiare i proprietari all'affitto i Comuni dell'Unione Terre d'Argine hanno predisposto, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, garanzie, tutele e sgravi fiscali davvero significativi. Infatti dal gennaio 2020 per chi affitta a canone concordato con l'iniziativa AFFITTO CASA GARANTITO esiste una garanzia di 8mila euro per i primi 8 anni di contratto.

La garanzia di 8mila euro copre i proprietari dal mancato

pagamento di affitto e spese condominiali, da danni per cattiva conduzione causati all'alloggio dall'inquilino, e per eventuali spese legali da sostenere per portare a termine, se necessario, uno sfratto. Il servizio AFFITTO CASA GARANTITO è completamente gratuito per i proprietari offerenti e per gli inquilini richiedenti alloggio. Anche le imposte sono ridotte: si pagherà una IMU di circa la metà (il 4 per mille includendo la riduzione per canone concordato); aderendo poi alla tassazione dell'affitto con il sistema della "cedolare secca" si verserà il 10% su quanto percepito annualmente, senza più tasse di registro o spese per bolli o tasse annuali di proroga e rinnovo.

Il contratto di affitto (nel classico formato 3 + 2 anni even-

tualmente prorogabili), il calcolo del canone di locazione, la gestione delle garanzie e dei rimborsi, la verifica dello stato dell'alloggio, la vigilanza sul rispetto delle norme contrattuali sono affidate ad ACER Modena.

L'incrocio domanda/offerta è organizzato da ACER Modena in base alle disponibilità dei proprietari e alle richieste dei nuclei familiari che cercano alloggio, nuclei che sono stati prima vagliati dagli Uffici Casa dei Comuni e quindi inseriti in apposita lista dei richiedenti AFFITTO CASA GARANTITO.

Per giungere alla stipula di un contratto di affitto deve esserci il gradimento reciproco tra proprietario e inquilino, condizione essenziale per il buon funzionamento della locazione nel tempo. Al proprietario vengono proposti i

potenziali nuclei familiari, che potranno visionare l'alloggio. Trovato l'accordo e il reciproco gradimento, si potrà procedere alla firma del contratto con tutte le garanzie.

Per avere più informazioni e chiarimenti, valutare il valore dell'affitto di un alloggio da affittare ed eventualmente aderire all'iniziativa AFFITTO CASA GARANTITO è sufficiente prendere contatto con ACER Modena (sede in viale Cialdini 5) chiamando lo 059-891809 oppure il 335-1274014, o scrivere alla mail affitto.garantito@aziendacasa-mo.it o anche recarsi presso lo sportello AFFITTO CASA GARANTITO in via San Rocco 5 a Carpi, ogni martedì mattina (previo appuntamento). Informazioni approfondite si trovano anche sul sito web aziendale www.aziendacasa-mo.it

Aggiornamento annuale dei canoni

Dal 1° ottobre ha avuto luogo la revisione, utilizzando le dichiarazioni ISEE del 2020

A partire dal 1° ottobre ha avuto luogo l'aggiornamento annuale dei canoni di locazione di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), utilizzando le dichiarazioni ISEE effettuate nel corso del 2020.

Infatti, in seguito alla riforma regionale dei canoni E.R.P., entrata in vigore ad ottobre 2017, la durata annuale degli affitti va dal 1° ottobre di ciascun anno fino al 30 settembre dell'anno successivo.

Per tale ragione, già a par-

tire dal mese di febbraio, ACER Modena aveva provveduto ad inviare la consueta richiesta di presentazione dell'ISEE, assegnando come scadenza la fine del mese di maggio. Successivamente, anche in considerazione delle difficoltà create a seguito del lockdown sanitario decretato dalle Autorità governative durante la scorsa primavera, i termini di presentazione sono stati poi prorogati fino al mese di settembre.

È quindi stata inviata agli

inquilini una comunicazione – prot. 10144 del 25 settembre 2020 “Aggiornamento canoni di locazione E.R.P. (edilizia residenziale pubblica) decorrenza 1° ottobre 2020” –, che contiene le informazioni di massima ed un prospetto riepilogativo degli elementi impiegati per i conteggi, con evidenziato l'importo mensile del canone.

È importante leggere attentamente la lettera, perché contiene anche le istruzioni sulle operazioni

da effettuare, nel caso si riscontrino errori e nel caso di successive variazioni dei redditi o della composizione del nucleo familiare.

Un'ultima considerazione la dedichiamo ai nuclei che non hanno effettuato o trasmesso ad ACER l'ISEE-2020 entro il mese di settembre: questi troveranno sul prospetto la dicitura “OMESSA DOCUMENTAZIONE ISEE”, e dovranno quindi provvedere nel più breve tempo possibile a mettersi in regola.

Cambia il bando per gli alloggi a Canone Concordato

Le richieste dovranno essere redatte sul sito dell'azienda

Cambiano le modalità di presentazione di manifestazione d'interesse per l'assegnazione in locazione a canone concordato degli alloggi di proprietà di ACER Modena. Ai sensi della legge n 431/98 art. 2, in considerazione dell'esperienza maturata con i bandi fino ad ora pubblicati e la situazione sanitaria legata al Covid-19, vi è la necessità di apporre alcuni correttivi al regolamento e modificare le modalità di ricevimento delle manifestazioni d'interesse da parte dei nuclei, in particolare per quanto riguarda i punteggi assegnati ai vari criteri, i redditi richiesti e la modalità di presentazione delle richieste; le nuove manifestazioni d'interesse dovranno essere redatte direttamente sul sito internet aziendale www.aziendacasamo.it e rispetto ai vecchi bandi i nuclei avranno la possibi-

lità di scegliere tre tipologie di alloggio (piccolo, medio e grande) in base al proprio nucleo anagrafico. Le manifestazioni d'inte-

resse avranno validità per un anno; verranno redatte tre graduatorie (in base alla tipologia di abitazione) e verranno contattati

i nuclei in base alla disponibilità di alloggi, per il controllo della documentazione dichiarata e l'assegnazione.



Modalità di pagamento dell'affitto

Due le possibilità: bollettino Mav o domiciliazione bancaria/postale

Ricordiamo che le uniche modalità da utilizzare per il pagamento dell'affitto sono:

BOLLETTINI MAV

utilizzabili:

- gratuitamente presso gli sportelli automatici Bancomat di UniCredit con Carte Bancomat di UniCredit o di altri Istituti, nonché presso sportelli Bancomat di altre banche che forniscano analogo servizio;
- gratuitamente con "Banca via Internet", per tutti i clienti di UniCredit aderenti al servizio, nonché di altre banche che forniscano analogo servizio;
- gratuitamente con "Banca Telefonica", per tutti i clienti

di UniCredit aderenti al servizio (numero gratuito 800575757, o se dall'estero +39 0233408973, nonché di altre banche che forniscono analogo servizio;

- gratuitamente presso qualsiasi Sportello Bancario sull'intero territorio nazionale;
- presso tutti gli Uffici Postali, con la maggiorazione della tassa prevista.

DOMICILIAZIONE BANCARIA/POSTALE

Tramite mandato SEPA SDD CORE

Avendo questa azienda aderito al servizio SEDA Avanzato, l'utente deve recarsi una prima volta presso la propria

banca/posta per fornire le informazioni sul creditore e sul mandato necessarie per attivare il servizio.

Le informazioni sono sempre riportate a fondo pagina nella lettera accompagnatoria delle bolle d'affitto.

Una volta attivato, sarà ACER a inviare ogni mese l'importo preciso da addebitare alla scadenza.

Non modificare l'importo del bollettino.

Non utilizzare un CODICE MAV per pagare un altro mese o un importo diverso.

Non compilare manualmente bollettini in bianco.

Non attivare bonifici ricorrenti perché le bolle non

hanno sempre uguale importo e scadenza.

Il Codice MAV è univoco.

Identifica la vostra matricola per quel mese specifico con un preciso importo. Può essere utilizzato una volta sola. Le modifiche di qualunque genere ai bollettini rischiano che il vostro pagamento non arrivi a destinazione e ne rendono più difficile la ricerca e il recupero.

Conservate sempre le ricevute dei pagamenti fatti.

Per qualunque dubbio telefonate prima all'Ufficio Bolle ai numeri **059/891850 - 891851** che vi manderà un duplicato della fattura che vi serve o vi indicherà come procedere correttamente.

Bolle affitto consultabili on-line e tramite e-mail

Il servizio è disponibile soltanto a seguito di registrazione

Ricordiamo la possibilità di attivare il servizio di consultazione on line delle proprie bolle d'affitto e di scelta sulla ricezione tramite posta elettronica.

Per farlo è necessario registrarsi al portale una prima volta:

- collegarsi al sito <https://bollette.aziendacasamo.it/default/login>
- selezionare il link "Registri"
- seguire le indicazioni della pagina "REGISTRAZIONE AL SERVIZIO"

La procedura richiede l'inserimento di alcuni dati, reperibili nell'intestazione di qualsiasi fattura ricevuta a partire dal mese di settembre 2018.

I dati necessari alla registrazione sono i seguenti:

- numero fattura: individuabile in fattura dopo la scritta

"Fattura N."

- numero famiglia: individuabile sulla fattura dopo la scritta "N. Famiglia".

ATTENZIONE INSERIRE IL NUMERO COMPLETO, DI 8 CIFRE, QUINDI COMPLETO DI 0 (ad esempio se il numero di famiglia è 3, inserire 00000003, se il numero di famiglia è 135 inserire 00000135)

- codice fiscale o partita iva dell'intestatario del contratto: individuabile sulla fattura dopo la scritta "C.F./P.IVA". È poi necessario scegliere una password (necessaria per i successivi accessi al servizio).

La password deve essere più lunga di 8 caratteri, contenere lettere maiuscole e minuscole, almeno una cifra ed almeno un simbolo.

Per completare la registrazione è necessario inserire

un indirizzo e-mail che verrà utilizzato per il recupero della password e, se si desidera, anche per l'invio delle future bollette.

La registrazione consente di accedere a un'area riservata dove visualizzare, scaricare e stampare le bollette, e di gestire l'opzione di ricezione tramite posta ordinaria o e-mail.

Chi sceglie di ricevere la fattura tramite email NON riceverà più il documento cartaceo per posta ordinaria, ma solo per posta elettronica e non troverà più sulla fattura l'addebito delle spese postali.

La scelta della ricezione delle bollette SOLO per posta elettronica può essere fatta in fase di registrazione, spuntando la casella "Desidero ricevere le prossime fatture tramite e-mail", o in qualsiasi momento ac-

cedendo alla propria area riservata e modificando le proprie impostazioni.

**ABITARE
OGGI**

Redazione ACER

viale Cialdini, 5 - Modena

Tel. 059 891011

Direttore editoriale

Andrea Casagrande

Direttore responsabile

Paolo Seghedoni

Comitato di redazione

Pamela Benedetti, Sara

Guidetti, Elisa Giberti, Luigi

Deluca, Luca Beltrami,

Valeria Edison Petrosillo,

Giulia Ballestrazzi, Andrea

Cavallini, Paola Ducci, Milena

Savani, Stefano Borsari

Grafica mediamo.net

Stampa Sigem S.r.l.

A sostegno dei più vulnerabili

ACER Modena insieme a Caritas Diocesana e Servizio Sociale territoriale del Polo 3 per supportare gli anziani durante la pandemia

L'attuale emergenza sanitaria ha provocato il peggioramento delle condizioni esistenziali delle fasce più fragili della popolazione, come gli anziani soli. La condizione di disagio per molti ultrasessantacinquenni non riguarda esclusivamente aspetti sanitari o assistenziali, ma consta spesso di carenze nei rapporti sociali e mancanza di partecipazione attiva alla vita della comunità. La necessità di contrastare i meccanismi di espulsione dal tessuto familiare e sociale degli anziani, oltretutto fornire loro supporto assistenziale, qualora se ne riscontrasse il bisogno, è stato il punto di partenza della riflessione di un gruppo di assistenti sociali del Polo 3. Con l'obiettivo di implementare un progetto che facesse fronte a queste problematiche, il Servizio Sociale ha coinvolto diverse realtà del volontariato attive

sul territorio, come il Comitato Anziani, Cittadinanza Attiva, Avo, Croce Blu, Caritas, e ha chiesto la partecipazione di ACER, gestore di molti alloggi nei quali gli anziani risiedono. L'obiettivo del gruppo di lavoro è attuare interventi finalizzati all'assistenza degli anziani, sia ascoltando i loro bisogni primari legati al particolare momento storico, come per esempio fare la spesa on line o attivare il fascicolo sanitario elettronico, sia i loro bisogni sociali e relazionali, coinvolgendoli, quando le condizioni sanitarie lo permetteranno, in attività di natura integrativa e iniziative ricreativo-culturali, occasioni di svago che molti cittadini non possono concedersi perché a basso reddito o perché soli ed esclusi dalla sfera sociale. Si forniranno loro informazioni in merito ai diritti, alle prestazioni e alle modalità di accesso ai servizi

e li si sosterrà nel disbrigo di pratiche amministrative che potrebbero avere difficoltà a svolgere autonomamente. Il rapporto tra il cittadino più fragile e le istituzioni può talvolta essere reso difficile e complesso dalla burocrazia, che richiede competenza e preparazione. Diventa dunque di fondamentale importanza aiutare le persone anziane a conoscere le risorse sociali disponibili sul territorio. ACER Modena ha da subito sostenuto questo progetto, condividendone i valori e riconoscendone l'importanza, proponendo come punto di partenza e banco di prova il complesso Erp di via Tignale del Garda. Qui sono residenti una ventina di ultrasessantacinquenni, che sono stati informati dell'iniziativa tramite lettera personale. Lo stabile, che conta 5 numeri civici, ha un'ampia sala condominiale

al piano terra, che garantisce la possibilità di mantenere un'adeguata distanza sociale e il rispetto delle misure anti-contagio. Gli anziani residenti potranno recarvisi, nelle prime settimane di dicembre, per incontrare gli assistenti sociali del Polo 3 e gli operatori di ACER e Caritas, i quali ascolteranno le loro esperienze e soprattutto i loro bisogni. Con l'auspicio che la risoluzione dell'emergenza sanitaria consenta a questa utile iniziativa di essere presto replicata in altri contesti di Erp e che trovi presto piena attuazione anche nei suoi aspetti prettamente sociali e relazionali con esperienze aggregative, ACER Modena riconosce ancora una volta l'importanza della collaborazione attiva e costante con le altre realtà operative sul territorio per favorire il benessere dei propri inquilini.

Un pericolo mortale: il braciere per scaldare interni

Le braci emettono fumi che sono causa di intossicazione

Lo scorso inverno si è verificata la dispersione di fumi tossici in un alloggio popolare nella nostra provincia. Per fortuna il pronto intervento dei Vigili del Fuoco ha salvato la vita agli inquilini, che avevano acceso un braciere per scaldare l'appartamento dove abitavano. Era accaduto che l'utenza gas era stata tagliata per mancato pagamento di bollette arretrate. Per difendersi dal freddo gli assegnatari hanno avuto la pessima e pericolosissima

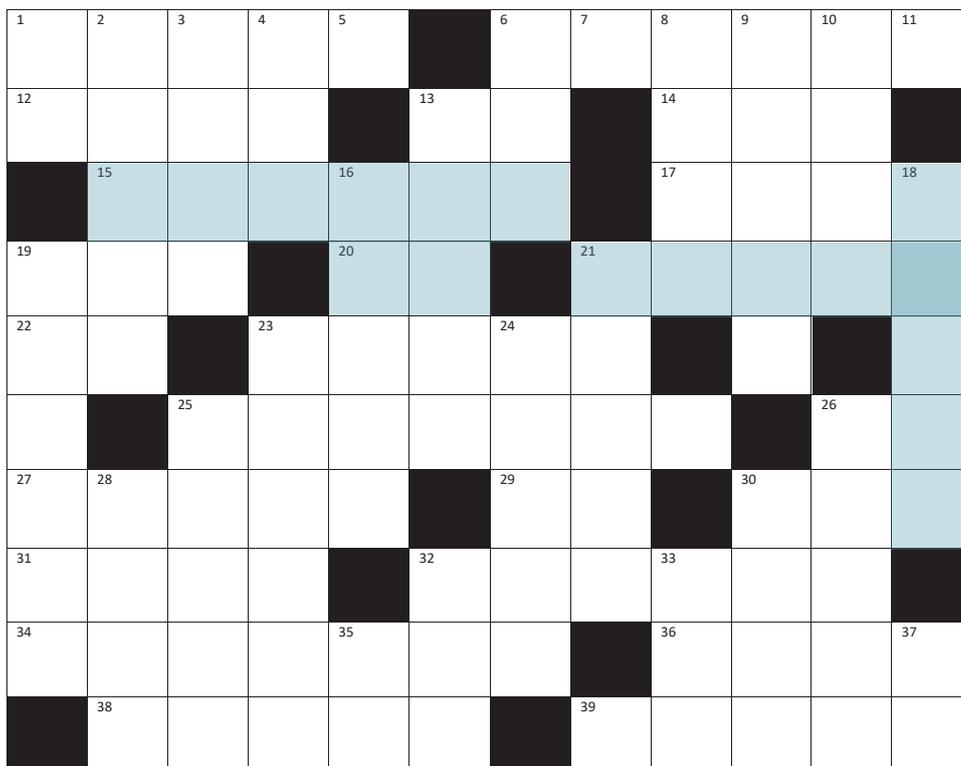
idea di utilizzare un braciere per riscaldarsi. Il braciere si usa in zone a clima mediterraneo nel sud e nei paesi del nord Africa per mitigare in inverno il freddo all'aperto o in locali areati, e solo per brevi periodi. Il braciere emette i fumi tossici della combustione e può essere usato solo all'aperto o in stanze senza finestre dove il fumo possa uscire senza creare danni. **Usare il braciere nelle nostre case con finestre a**

tenuta stagna equivale a suicidarsi e ad uccidere i propri cari. Il fumo tossico non potendo defluire all'esterno viene inalato dalle persone **provocando prima lo svenimento** e poi la morte. Anche l'inalazione per pochi minuti può creare gravi danni alla salute (infarti e danni permanenti ai polmoni e al sistema circolatorio). Inutile dire che è anche pericoloso per gli incendi. Pertanto evitiamo assolutamente di usare bracieri in

casa e se abbiamo il sentore che qualcuno li usi nel nostro condominio avvertiamo subito i Vigili del Fuoco ed ACER.



CruciACER *di Paolo Lazzaretti*



Nelle caselle evidenziate un importante messaggio da Acer

ORIZZONTALI

- 1 Paola cantautrice
- 6 La ninfa che fu trasformata in ragno
- 12 Oso al passato remoto
- 13 Per anni in ACER era il responsabile dei Condomini (iniziali)
- 14 Real Academia Espagnola
- 15 Ce li scambiamo in questo periodo
- 17 La forma della scrittura del PC al contrario
- 19 Società a responsabilità limitata
- 20 Preposizione semplice
- 21 Si spera lo siano le vacanze
- 22 La fine di Cloe
- 23 Se non è persa è...
- 25 Il giorno di inizio delle stagioni
- 26 Targa di Asti
- 27 Capitale della Grecia
- 29 Turbo diesel
- 30 Valore che serve per ottenere servizi
- 31 Atomo che ha acquistato una carica elettrica
- 32 Non può andare sempre tutto...
- 34 Il dio egizio marito di Iside
- 36 Fa avanzare la barca col vento
- 38 Famosa quella di Verona
- 39 Località vicino al Mar Morto famosa per gli antichi manoscritti

VERTICALI

- 1 Torino in auto
- 2 Impiegare
- 3 Bova attore senza "o"
- 4 Cassa integrazione guadagni
- 6 Piccole operaie
- 8 Il re della tavola rotonda
- 9 Per usarle serve la pagaia
- 10 Gas che fa luce
- 13 Il comando per stampare
- 16 Capoluogo del Friuli
- 18 Passano sempre in fretta
- 19 Nel sotto tetto c'è il ...
- 21 Quando si apre si può far domanda
- 23 Tutte meno belle di lei
- 24 Le abbiamo a fine collezione
- 25 Dopo l'andar c'è il ...
- 26 Ogni bottone ne ha una
- 28 Nei giardini serve il ...erba
- 30 Il viaggio di una pratica
- 32 Il corriere di Poste Italiane
- 33 Registrazione video magnetica
- 35 Se non è out è ...
- 37 Manico senza mico

Auguri a chi raggiunge il traguardo della pensione

Il 2020 è l'anno di numerosi pensionamenti in ACER Modena.

Oltre alla Direttrice generale, dott.ssa **Nadia Paltrinieri**, sono andati in pensione anche il dirigente dell'area tecnica **Gianfranco Guerzoni** e **Margherita Brigo**, dirigente dell'area finanziaria.

A loro si sono aggiunti **Paolo Lazzaretti** dell'ufficio Gestione Sociale, **Paolo Pettazzoni** dell'ufficio Condomini, **Roberto Reggiani** dell'ufficio Patrimonio, **Vincenzo Martines** dell'ufficio Alloggi di Risulta, **Renata Schifani** dell'ufficio Bollettazione, **Marco Rinaldi** dell'ufficio Tecnologico e **Francesco Marchetti** della Manutenzione che hanno concluso tutti la loro decennale esperienza lavorativa nella nostra azienda.

A loro va il sentito ringraziamento dell'Azienda per gli anni di servizio, la dedizione e la qualità del lavoro che hanno portato anche alla trasformazione dello IACP nell'azienda moderna che è ACER Modena.

I più sentiti auguri per un futuro ricco di soddisfazioni e serenità.



viale Cialdini, 5 - 41123 Modena

orari di apertura

**lunedì dalle 8.30 alle 13.00
giovedì dalle 14.00 alle 18.00**

sportelli decentrati (solo su appuntamento)

- Formigine**, presso URP del Municipio, via Unità d'Italia 30, lunedì 9.00 – 10.30
- Maranello**, presso Sportello del Cittadino, via Vittorio Veneto 9, lunedì 11.00 – 12.30
- Nonantola**, presso Servizio Sociale Comune, via Roma 41, a martedì alterni dalle 9.00 alle 12.00
- Castelfranco**, presso Ufficio Casa Comune, via Circondaria Sud 20, martedì e venerdì 8.30 – 12.30
- Fiorano Modenese**, presso Villa Pace, via Marconi 106, martedì 9.00 – 12.00
- Carpi**, presso Ufficio Casa Comune, via San Rocco 5, mercoledì 9.00 – 12.00
- Savignano sul Panaro**, presso Municipio, via Doccia 64, mercoledì 9.30 – 12.30
- Sassuolo**, presso Agenzia Casa, via Decorati al Valor Militare 30, a giovedì alterni dalle 15.00 alle 18.00
- Mirandola**, presso Municipio nuovo, via G. Giolitti 22, venerdì 9.30 – 12.30
- Pavullo**, presso lo Sportello Sociale, via Giardini 16, venerdì 9.30 – 12.30

**centralino 059 89 10 11
fax 059 89 18 91
www.aziendacasamo.it
acermo@aziendacasamo.it**

URP

**Ufficio Relazioni con il Pubblico
Responsabile URP tel. 059 89 18 14
urpacer@aziendacasamo.it**

**SEGNALAZIONI DI MANUTENZIONE 24 ORE SU 24
059 89 18 20 con segreteria telefonica**

Sistema qualità certificata secondo la ISO 9001 : 2000

